



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 31 Marzo 2020

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Salvatore MULAS

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Prefetto Darco PELLOS

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Prot. 69/20

Oggetto: **Osservazioni CONAPO e richiesta tavolo di confronto su bozza circolare di inquadramento del personale elisoccorritore.**

Si fa riferimento allo schema di circolare (trasmesso con [nota Ufficio Relazioni Sindacali prot. n. 4669 datata 05/03/2020](#)) predisposto per acquisire le aspirazioni del personale SAF 2B interessato a transitare nell'istituendo ruolo degli elisoccorritori.

A riguardo si esprime il rammarico di questa O.S. per il mancato recepimento delle osservazioni e delle richieste più volte presentate dal CONAPO a seguito del disastroso riordino che riguarda il settore in oggetto.

Il provvedimento rischia di vanificare oltre venti anni di attività SAF 2B, compromettendo gravemente il valore aggiunto che l'attuale servizio di elisoccorso del C.N.VV.F. possiede rispetto agli analoghi servizi di altri Corpi e Amministrazioni.

A tanto, si aggiunge la nostra ferma disapprovazione per le modalità che l'Amministrazione sta adottando nell'attuazione del discutibile riordino, caratterizzate dalla palese assenza di considerazione e gratitudine per il personale coinvolto, il quale ha sostanzialmente dedicato la propria vita professionale alla creazione ed allo sviluppo del servizio di elisoccorso e rischia ora di vedersi letteralmente "buttato fuori".

Anche in questa occasione il Dipartimento sta compiendo scelte dettate esclusivamente da questioni economiche e senza guardare all'efficienza del servizio di Elisoccorso e le necessità e i diritti degli operatori, riducendo ad un numero insufficiente gli elisoccorritori previsti per ogni Reparto Volo e ora anche stralciando il "regime transitorio" precedentemente proposto dalla stessa Amministrazione ed ora scomparso.

Garantire la possibilità ai SAF 2B che non potranno presentare domanda perché risiedono lontani dal Reparto Volo, di continuare a prestare servizio con un regime transitorio alle attuali condizioni costituirebbe il minimo indispensabile di riconoscenza che l'Amministrazione dovrebbe dimostrare verso costoro.

Un'altra domanda che il personale SAF 2B si fa da tempo riguarda il criterio che verrà utilizzato per l'assegnazione presso i Reparti Volo; cosa accadrà a chi, in funzione del passaggio di qualifica, si trova attualmente a prestare servizio presso un Reparto Volo lontano dalla

propria residenza? La domanda potrà essere presentata per il Reparto Volo presso cui si presta servizio? Sarà generica e verrà prodotta una graduatoria? Si potrà fare domanda per diversi Reparti Volo e si verrà assegnati in ordine di graduatoria? Di tutto questo la bozza non chiarisce nulla, ma si tratta di condizioni dirimenti rispetto alla scelta che si chiede di esprimere.

In ultimo la ricognizione, come si è detto, allo stato attuale verrebbe effettuata senza che siano state chiarite le **condizioni economiche di ingaggio** (che sinora per quel che si è potuto sapere sembrerebbero insoddisfacenti), cioè uno degli elementi fondamentali per la scelta che il personale dovrà compiere. Tutto questo è, da un lato, ingiusto verso gli operatori, dall'altro, controproducente ai fini del buon esito della ricognizione poiché le aspirazioni dichiarate non saranno attendibili a causa della non conoscenza di tutte le regole di ingaggio.

In conclusione il CONAPO chiede di aprire un tavolo per ridiscutere le caratteristiche e l'assetto futuro del servizio di elisoccorso SAF 2B. Allo stesso tempo rinnova con forza la richiesta di prevedere un apposito "periodo di transizione" per consentire al personale che lo volesse di continuare a prestare servizio, ad esaurimento, presso i Reparti Volo, alle attuali condizioni.

Si rimane in attesa di cortese riscontro e si inviano Distinti Saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
firma digitale

